

Lega. Alberto Stefani trionfa in Veneto. Salvini ora punta alla Lombardia

La “Lega” trionfa in Veneto con un notevole 36%. Quale futuro per Luca Zaia?

Matteo Salvini, Alberto Stefani, Luca Zaia

Abbiamo atteso qualche ora. **La prudenza**, nelle analisi post-elettorali, è d’obbligo.

L’analisi riguarda le **Elezioni Regionali del Veneto del 23 e 24 novembre** scorsi.

Molti analisti, complice il fatto che il **partito a guida della coalizione di governo** è “Fratelli d’Italia”, paventava una “scoppolata” per la “Lega” di **Matteo Salvini**.

Il motivo di questa previsione era dettato dal fatto che **Salvini era riuscito ad ottenere il candidato presidente, Alberto Stefani**, dopo 15 anni di **Governo Zaia**, e si pensava che avrebbe fatto flop.

Ciò nonostante la “Lega” ha ottenuto ottimi risultati ponendo **Luca Zaia capolista in tutti i collegi**.

Il partito del Governatore uscente ha ottenuto il 36.4% delle preferenze espresse mentre il **partito della Premier si è fermato ad un dignitosissimo 17.5%**.

Luca Zaia

Se confrontiamo questo risultato con quello delle **Elezioni Europee 2024** possiamo vedere che “Fratelli d’Italia”, in Veneto, è passato dal 37.58% al 17.5% odierno. La “Lega”, all’inverso, è passata dal 13.15% al 36.4%.

Diciamo subito che **il paragone tra Elezioni Regionali ed Elezioni Europee non ha senso alcuno** perché **sono due realtà diverse**, con competenze differenti, con programmi tutti da studiare.

Ciò che balza agli occhi di chi fa cronaca, invece, è il **potere politico e l’appel electoral di Luca Zaia** che, con la sua “**Lista Zaia**”, alle **Elezioni Regionali 2020**, aveva ottenuto il **44.57% delle preferenze dell’elettorato veneto**.

Dopo il risultato del Veneto, il leader della “Lega”, **Matteo Salvini**, ha rialzato la cresta e farà di tutto per **ottenere il prossimo candidato per la carica di Governatore della Lombardia**. Come ha trionfato in Veneto potrebbe farlo anche nella sua Lombardia.

La “Lega” vuole tenersi stretta il Pirellone di Milano e vuole dare **continuità a quanto fatto da Attilio Fontana**.

Meloni e Zelensky

“Fratelli d’Italia” non sarà facile da convincere perché **Giorgia Meloni ha una smania di protagonismo ben nota**. In Lombardia, poi, ci sono nomi più che autorevoli nel partito con la fiamma nel simbolo.

La “Lega”, se vorrà primeggiare, dovrà lavorare bene sulla **questione russo-ucraina** e sulla **questione israelo-palestinese**.

Giorgia Meloni, con il suo appoggio incondizionato a Volodymyr Zelensky ha scontentato molti elettori, su questo dovrà far leva il Segretario della “Lega Lombarda”, Massimiliano Romeo.

C’è ancora un po’ di tempo per le votazioni nella terra lombarda ma in politica – si sa – **non è mai troppo presto per preparare ed impostare la campagna elettorale.**

© 2025 CIVICO20NEWS – riproduzione riservata

Data di pubblicazione: 25/11/2025

Salvato in PDF in data: 21/10/2026

Link all'articolo: <https://civico20-news.it/cronaca/lega-stefani-veneto/25/11/2025/>